

Oggi la Sinagoga ospita la «fiaccola della pace»

■ Oggi alle 15 la Sinagoga di via Foa ospiterà la «Luce della Pace» portata dal Movimento adulti scout cattolici. Alle 16, nella sede della Comunità ebraica di via Foa 70, il rabbino Moshe Saadoun di Gerusalemme terrà un approfondimento sulla prossima

festività di Chanukkà, (quest'anno dal 21 al 29 dicembre). Alle 17,30 sarà possibile ammirare la sinagoga con visita guidata. Martedì 23 Luciano Meir Caro, rabbino capo di Ferrara, sarà a Vercelli per la terza accensione pubblica davanti alla sinagoga alle 16. [GLO.PO.]



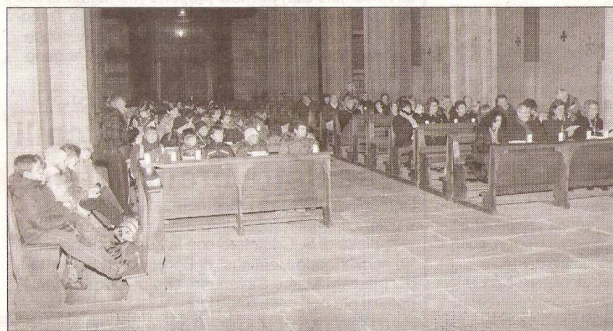
Sabato 20 dicembre 2008

CHIESA

CORRIERE 23

■ EVENTI/L'olio sacro della lampada portata in S. Andrea dagli scout del Masci

La Luce di Betlemme ha illuminato Vercelli



di mario allolio

A Betlemme, nella basilica della Natività, vi è una lampada che arde perennemente da secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le nazioni cristiane della terra. Nel periodo che precede il Natale, un bambino accende una luce dalla lampada della grotta e attraverso staffette di gruppi scout, la "Luce della pace" si diffonde anche nel continente europeo.

A Vercelli la fiammella di speranza e di riconciliazione accesa a Betlemme è giunta nel primo pomeriggio di sabato 13 dicembre, alla stazione ferroviaria, per iniziativa del gruppo Masci (Movimento adulti scout cattolici italiani).

La "Luce della pace", detta anche "Luce di Betlemme", è un segno semplice ma dall'alto valore simbolico, che si prefigge di raggiungere anche nella no-

stra città le parrocchie e le case di coloro che desiderano custodirla per i giorni di Natale. Il gesto di mantenerla accesa contribuisce a ricordare che la pace deve essere oggetto di costante attenzione e vigilanza da parte dei singoli e delle comunità cristiane.

Subito dopo l'accoglienza in stazione, si è svolto un momento di preghiera e di riflessione, autogestito dagli stessi scout, nella basilica di S. Andrea.

Un ulteriore incontro per la pace ha quindi avuto luogo nella sala della comunità israelitica di Vercelli, adiacente alla sinagoga, nel pomeriggio di domenica 14 dicembre. Letture, preghiere e canti secondo la tradizione di Israele si sono alternati con la riflessione proposta dal rabbino Moshe Saadoun, proveniente da Gerusalemme, sul significato della festa ebraica di "Hanukkah", la tradiziona-

le festa delle luci che prenderà il via domenica 21 dicembre in sinagoga con la accensione della prima luce e proseguirà poi per la durata di otto giorni.

L'iniziativa della "Luce della pace" nasce su impulso della televisione austriaca nel 1986, nel quadro di una iniziativa benefica volta alla raccolta di offerte in favore di persone socialmente ed economicamente svantaggiate. Dal 1986 gli scout viennesi hanno deciso di collaborare alla diffusione della iniziativa, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello scoutismo, l'amore per il prossimo espresso nella "buona azione" quotidiana. Di anno in anno sono cresciuti la partecipazione e l'entusiasmo, attraverso l'irradiazione della fiammella proveniente da Betlemme negli altri paesi europei.

La "Luce della pace" arriva in Italia già nel 1986, ad



opera degli scout sud-tirolesi di madre lingua tedesca, ma rimane limitata al territorio dell'Alto Adige per diversi anni, fino a quando un gruppo Agesci di Valenza Po si organizza per andare a recuperarla a Vienna.

Nel 1996 c'è stata la prima distribuzione a livello nazionale della "Luce della pace", utilizzando il mezzo ferroviario per una staffetta di stazione in stazione. L'iniziativa in quell'anno ha toccato oltre 100.000 persone, 5000 scout, 48 città e paesi e si è andata poi via via estendendo. Attualmente ci sono cinque linee ferroviarie attive per la distribuzione capillare della fiamma: Trieste-Roma-Pa-

lermo; Trieste-Lecce; Trieste-Grosseto; Trieste-Civitanavecchia-Cagliari-Sassari; Trieste-Torino-Aosta.

Sul significato della iniziativa precisano gli organizzatori: «La "Luce della pace" va diffusa a più gente possibile: ricchi e poveri, colti e ignoranti, bianchi e neri, religiosi ed atei. La pace è patrimonio di tutti e la luce deve andare a tutti. Si vorrebbe che la "Luce della pace" arrivasse in special modo nei luoghi di sofferenza, ai gruppi di emarginati, a coloro che non intravedono speranza e futuro nella vita». E precisano: «Quale migliore occasione ci offre la "Luce di Betlemme" per farci costruttori di pace? La pace non discende dagli uomini ma da Dio, e nessuno deve ar-

rogarsi il diritto di "gestire" ciò che Dio ci ha dato. Ognuno può dare alla "Luce della pace" significati diversi, ma deve dare identico valore. La "Luce di Betlemme" - proseguono i portavoce - non ha solo un significato religioso, ma traduce in sé molti valori civili, etici, morali accettati anche da chi non pensa di condividere una fede. Perciò accogliamo coloro che vorranno partecipare alla distribuzione anche se non cristiani, purché condividano i valori di pace e di fratellanza che questa iniziativa porta con sé».

Mercoledì 17 dicembre infine la "Luce di Betlemme" è stata portata in comune durante la seduta del consiglio comunale di Vercelli.

LIGURIA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE

MASCI
AGESCI
MASCI

GRUPPO

GENOVA PEGLI "M. Guiducci"
GENOVA 20
LA SPEZIA

PROV. REFERENTE

GE CAVALLO ERMANNO
GE CARTA SEBASTIANO
SP GUERRIZIO ELOISA

LA LUCE DELLA PACE ALLA STAZIONE DI PORTA PRINCIPE



**GE
NO
VA**





COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO GENOVA 1 CENTRO – EST

Il Municipio Genova 1 Centro – Est accoglie nella nostra Città la

Luce di Betlemme

*Simbolo luminoso di un messaggio di Amore, Pace e Fratellanza
nello spirito autentico del Natale, attinto nella Santa Grotta
ed irraggiato in tutta Europa da una staffetta internazionale di scout*

Sabato 13 dicembre 2007

Ore 18,37 – Stazione Principe

Accoglimento della Luce proveniente da Trieste

Corteo festoso di accompagnamento della Luce nel Centro Storico di Genova: Salita San Giovanni di Prè (sosta presso la Chiesa di S. Giovanni), – Via Balbi – Piazza dell’Annunziata – via Bensa - Via Cairoli – Via Garibaldi

Ore 19,30 - Palazzo Tursi

Consegna della Luce ai Rappresentanti della Comunità Cittadina, quale simbolo di Pace offerto a tutta la Città - Prosecuzione del corteo per via della Maddalena (sosta presso la Chiesa della Maddalena)

Ore 20,00 - presso il chiostro e i locali ricreatori della chiesa della Maddalena si terrà un piccolo rinfresco, subito dopo ci si sposterà all’interno della chiesa per partecipare alla veglia animata da gruppi scout.

Lungo il percorso tutti i partecipanti saranno invitati a cantare per rendere festosa la manifestazione. I canti saranno intonati da un megafono.

La luce verrà offerta a tutti i cittadini che vorranno attingerla per portarla alle loro abitazioni (munirsi di lumi, lanterne, ecc.)

Domenica 14 dicembre 2007

Dalla Maddalena partiranno alcune pattuglie con la luce per la distribuiranno nelle chiese delle Vigne, San Sisto, San Siro (11,30) e San Marco al Molo (10.45)

Ore 10,15 - Una pattuglia, poco prima della messa delle 10,30, previa piccola introduzione per spiegare cosa è la luce di Betlemme, porterà la Luce in Cattedrale di San Lorenzo e consegna al rappresentante del Card. Angelo Bagnasco.

Per il contributo organizzativo si ringrazia:



AGESCI – Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani



CNGEI – Corpo Nazionale Giovani Esploratori e Esploratrici Italiani



FSE – Federazione dello Scoutismo Europeo



MASCI – Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani



December 2008

Dear Friends,

Peace is a given right of every man, women and child on our earth.

The celebration of peace is the most positive way I know of showing others that there is an alternative to all the wrong doings in our world. The symbol of the Peacelight of Bethlehem as a message of our beliefs and is a strong message to others that we will not stand still and forget our values, but join together and celebrate them.

In the footsteps of Baden-Powell of Gilwell that we tread, we have learnt positive messages by following the good examples of others before us. With this message that the Peacelight of Bethlehem conveys to all those that gaze upon it, I know that more people will have a better understanding of what peace is about and how much warmth is generated by feeling part of this positive outlook on life. Over time these people will join with us and peace will grow until there is no more evil in our world.

Be proud of what is being celebrated here and know that you are making a difference to becoming a better world.

Yours in Fellowship,

Brett D. Grant
Chairman
ISGF World Committee



MOMENTI ASSIEME ALLA LUCE DELLA PACE A GENOVA

SOPRA: ACCOGLIENZA della staffetta ferroviaria con preghiera comunitaria nell'atrio della stazione di Porta Principe

SOTTO: VEGLIA serale nella Chiesa della Maddalena in centro a Genova

IN FONDO: MOMENTO CONVIVIALE serale dopo la veglia a base di ottima focaccia genovese.

A LATO: MESSAGGIO del presidente dell'Associazione Internazionale Scoutismo Adulto



Preghiera per la Pace (Giovanni Paolo II)

La Pace è opera nostra: esige, da parte nostra, un'azione coraggiosa e solidale.

Ma la pace è insieme e prima di tutto un dono di Dio: essa esige la nostra Preghiera.

A tutti i cristiani, credenti e uomini di buona volontà, io dico:

Non abbiate paura a puntare sulla pace, a educare alla Pace!

L'aspirazione alla Pace non sarà giammai delusa.

Il lavoro per la Pace!

Ispirato dalla Carità che non tramonta, produrrà i suoi frutti.

La pace sarà l'ultima parola della storia. con i miei fratelli incontro a te verrò.

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV	REFERENTE
MASCI	LOMBARDIA CENTRO STUDI	MI	RIZZOLI MARIO E STEFANIA
PARROCCHIA	MILANO S.LUIGI GONZAGA	MI	BASSI RAFFAELA
AGESCI	CASTIGLIONE 1	MN	BELLINI NADIA
AGESCI	MANTOVA 4	MN	RONDELLI FRANCESCO
AGESCI	POGGIO RUSCO 1	MN	PREVEDI LORENZO
AGESCI	VIADANA 1	MN	SARTOR DANIELE
AGESCI	MORTARA 1	PV	PARADISO GIUSEPPINA
AGESCI	VALENZA	PV	SCHIAVON UMBERTO
MASCI	MORTARA 1	PV	PARADISO GIUSEPPINA
MASCI	PAVIA	PV	MERIGGI ERICA
AGESCI	BUSTO ARSIZIO	VA	BAITA MARINA
MASCI	GERMIGNANA	VA	PIZZONI FAUSTO
AGESCI	SESTO CALENDE 1	VA	INFANTE GIORGIO



Brescia

Cari amici della Luce della Pace, anche quest'anno eravamo ad aspettarvi in stazione a Brescia, per ricevere dalle vostre mani la luce di Betlemme e per condividere questa gioia: così abbiamo deciso che la luce ricevuta non fosse un dono riservato solo ai membri della nostra comunità, ma passasse anche ad altri amici, più disagiati rispetto a noi nell'accogliere questo regalo.

Così abbiamo pensato: " Perché non condividere la Luce della Pace con la comunità di Bovegno, che gentilmente già da alcuni anni ha accolto noi del MASCI Rezzato 1 come "figli adottivi"? Abbiamo contattato Don Alberto, parroco di Bovegno, e subito l'idea gli è piaciuta: ma come spiegare a questi nostri fratelli della Valtrompia, schivi come tutti i bresciani, ma ancor più chiusi per la dislocazione della loro valle, che questa era una luce speciale, venuta ad illuminare la Valtrompia fredda, lontana dalla città, abituata a lavorare giorno e notte nelle fabbriche siderurgiche?

Eppure la Pace è arrivata e ha commosso tutti, grandi e piccini, che nella Parrocchia di San Giorgio ci aspettavano per celebrare la S. Messa insieme e per ricevere dalla nostra lanterna la luce per i ceri da portare nelle loro case. Poi gli alpini ci hanno ospitato nella loro bellissima sede, incorniciata dalle vette imbiancate delle Colombine. Insieme abbiamo condiviso un buon piatto caldo, un bel momento di affettuosa armonia con lo scambio dei nostri "manitù" e gli auguri di un sereno Santo Natale. Buona strada!

Elisabetta Allegri, Comunità MASCI Rezzato 1



Anche quest'anno il **Centro Nautico Scout Sebino**, in collaborazione con il Gruppo Scout Lovere 1, raccoglierà la Luce della Pace, fiamma accesa a Betlemme e diffusa dagli scout come messaggio di pace. Il giorno sabato 13 dicembre, alle ore 16, la fiammella verrà portata presso la Chiesetta delle Clarisse a Lovere (di fronte all'ospedale) ove si terrà un momento di riflessione e di preghiera al quale siete tutti invitati a partecipare. Colgo l'occasione per porgere a tutti voi un affettuoso e caloroso augurio per le prossime Festività Natalizie. Buona rotta!

Anelia, Centro Nautico Scout Sebino



La Luce a Desenzano

A Desenzano e nei comuni vicini, il MASCI ha organizzato, con l'apporto degli scouts dell'AGESCI, la distribuzione della luce in tutte le Parrocchie durante la Messa delle domeniche 14 e 21 dicembre, presentando l'iniziativa tramite la lettura del testo sotto riportato o di altri analoghi.

Inoltre la luce è stata distribuita, oltre a singole famiglie ed a coloro che lo desideravano, anche alle varie Comunità religiose della zona ed in occasione delle manifestazioni pubbliche, organizzate durante le festività natalizie.

L'accoglienza dell'iniziativa degli scout, pur non nuova a Desenzano, quest'anno è stata particolarmente calorosa e la luce ha raggiunto persone e gruppi nuovi rispetto al passato, contribuendo a consolidare l'amicizia tra il MASCI e gli altri movimenti d'ispirazione cristiana e sociale di Desenzano.

Augurando un anno proficuo per la vostra attività, saluto fraternamente.

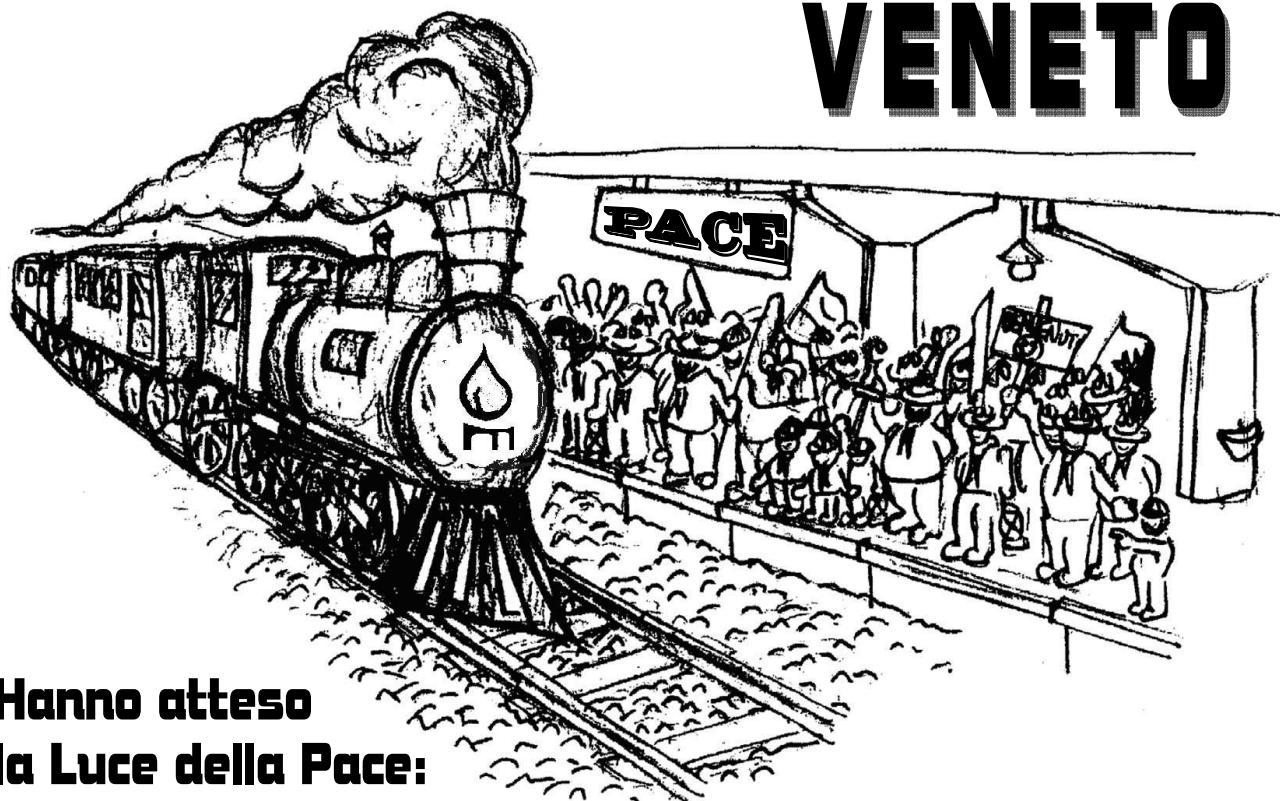
Angelo Benedetti



Preghiera:

Dacci o Signore la forza di impegnarci ogni giorno per la Tua Pace, che non è solo assenza di guerra, ma deve diventare abitudine al sostegno ed aiuto reciproco, con particolare attenzione per coloro che sono più deboli e si sentono soli e dimenticati.

VENETO



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE

AGESCI
AGESCI
ASS. VENETA SCOUT CATTOLICI
ASSISCOUT
MASCI
MASCI
AZIONE CATTOLICA
FSE
FSE
MASCI
MASCI
MASCI
MASCI
MASCI
MASCI
MASCI
AGESCI
AGESCI
FSE
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
CONGREGAZIONE

GRUPPO

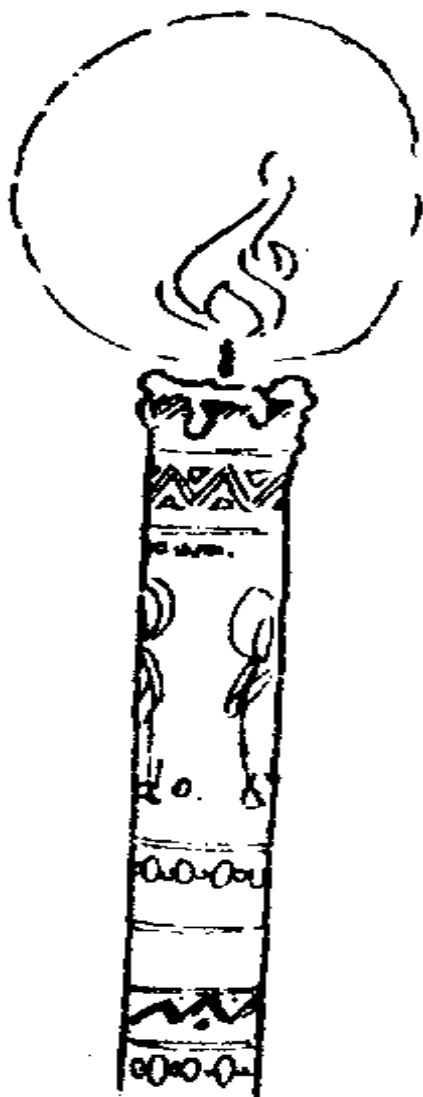
SELVAZZANO 1
GRANTORTO 1
PADOVA
ABANO TERME
PADOVA
PADOVA "S. FRANCESCO"
MONSELICE
LENDINARA 1
VILLANOVA DEL GHEBBO 1
ADRIA 1
ADRIA 2
POLESILLA
ROVIGO
VILLADOSE
ZONA ROVIGO
ORSAGO 1
PONTE DELLA PRIULA 1
VILLORBA 1
CHIOGGIA 1
CHIOGGIA 2
CONCORDIA SAGITTARIA 1
JESOLO 1
MARGHERA 1
MESTRE 6
MESTRE 9
MIRA 1
SAN STINO 1
SERVE DI MARIA ADDOLORATA

PROV

REFERENTE

PD BOSCATTO FLAVIO
PD BRESSAN FANNY
PD BRESSAN UGO
PD GRISAFI NICO
PD ZIN FRANCESCO
PD ROSIN MARTIN FRANCO ELVIRA
RO ROSSETTO ALESSIO
RO M. PIERLORENZO
RO GIACOMELLA SAMUELE
RO SACCHETTO ITALO
RO TRENTINI RAFFAELE
RO TRENTINI RAFFAELE
RO FURLAMETTO PAOLO
RO TRENTINI RAFFAELE
RO FURLAMETTO PAOLO
TV PERAZZOLO DANIELA
TV BOREAN ALBERTO
TV FIORI FEDERICO
VE MELATO VALENTINA
VE SAMBO ANTONIO
VE PREVARIN FABRIZIO
VE SIRRI LUCA
VE ZULIAN FRANCESCO
VE BOSCOLO ERMES
VE VANACORE ANTONIO
VE BOCCADIFUOCO LUIGI
VE BERTONCIN DOMENICO
VE SUOR ADANELLI

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV	REFERENTE
MASCI	CHIOGGIA	VE	BRAGHINI ANTONELLO
MASCI	MESTRE "CAMMINARE INSIEME"	VE	MOCCHETTI ARISTIDE
MASCI	SCORZE'	VE	VEDOVATO MARIO
MASCI	VENEZIA "FRARI EZIO GRISON"	VE	CHIAROT STEFANO
SCUOLA INFANZIA	S. PIETRO IN CARIANO	VR
AGESCI	CHIAMPO 1	VI	DALLA SANTACA' VALERIA
AGESCI	VICENZA 7	VI	TOMASI DON NEREO
MASCI	DUEVILLE "LA STRADA"	VI	MARCAZZAN LUCIANA
MASCI	SCHIO	VI	SACCARDO ANNA MARIA
MASCI	VICENZA	VI	ZAUPA BRUNO
MASCI	VICENZA "S. GIORGIO"	VI	SIGNORINI NOVELLA
MASCI	LONIGO	VI	JERBONATO PAOLA
AGESCI	VERONA 16	VR	POZZATO LUIGI
AGESCI	VERONA 7	VR	CHIARELLO DON AMOS
AGESCI SETT.NAUTICO	CENTRO NAUTICO BENACO ORA	VR	BRESCIANI GIORGIO
CNGEI	ZONA VERONA	VR	POZZATO LUIGI
MASCI	VERONA	VR	COMETTI MARCO
MASCI	VERONA	VR	POZZATO LUIGI
MASCI	VERONA 20	VR	PISANI PAOLO
MASCI	VILLAFRANCA	VR	SALAORNI FIORENZO
PARROCCHIA	SANT'ANDREA DI COLOGNA VENETA	VR	GRIDATO STEFANO



Parrocchia San Benedetto Abate - Scorzè

Luce di Betlemme
Luce della Pace

Con l'augurio di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Gruppo Agesci - Comunità Masci Scorzè

SANTO NATALE 2008

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulsa
(Is 9,1)

La Luce di Betlemme
annuncia
la nascita di Gesù,
luce del mondo:
chi lo segue non
camminerà nelle tenebre
ma avrà la luce della vita.

SANTO NATALE 2008

Distribuzione con l'acqua alta
**NIENTE FERMA LA
LUCE DELLA PACE!**

Ogni anno arriva Natale! Viene da dire: "So già tutto ciò che succede! E' sempre la stessa cosa!" Eppure ogni anno noi siamo diversi. Anche



il mondo è cambiato e Cristo viene perché il mondo diventi migliore. "E' apparsa la grazia di Dio" (Tito 2,11): è l'annuncio della Caritas Italiana per questo Natale 2008 che noi facciamo nostro per l'iniziativa annuale della Luce della Pace di Betlemme e il Natale in piazza. Il Verbo si fa carne; la Parola si fa Persona in un bambino che porta la salvezza a tutti a partire dai più poveri. Per questo ogni anno celebriamo il Natale. Si tratta allora di un Natale sempre uguale ma sempre nuovo per un mondo sempre in cambiamento. Cristo viene "oggi", nel mondo di oggi, perchè ogni uomo impari ad accoglierlo attraverso gesti concreti di sobrietà, giustizia e pietà.

Anche quest'anno quindi gli adulti scout del MASCI ed i giovani dell'AGESCI si fanno promotori a Chioggia dell'iniziativa "Luce della Pace" e portano in città questa fiammella (attinta direttamente dalla lampada ad olio che arde perennemente nella chiesa della Natività a Betlemme alimentata dall'olio donato a turno da tutte le nazioni cristiane della terra) dal profondo significato umano e cristiano: per chi non è credente questa Luce ha alto valore simbolico perchè rappresenta un segno di Pace, fratellanza, amicizia, solidarietà con chi soffre, condivisione di valori umani e civili; per chi crede, Cristo è la Luce che non si spegne mai, che

guida l'Umanità alla salvezza.

Quest'anno attingeremo la "Luce della pace" dai responsabili dell'operazione SABATO 13 DICEMBRE alla stazione ferroviaria di Terme Euganee. Arrivati a Chioggia accenderemo la Luce nella Parrocchia di San Giovanni Battista. Poi la porteremo in cimitero presso la tomba di Valter e Maurizio e reciteremo insieme il Rosario.

DOMENICA 14 DICEMBRE, grazie all'impegno di varie realtà del nostro territorio la Luce di Betlemme verrà donata alla città nel "Natale in piazza" con cioccolata calda e vin brulè gratuiti alla "TENDA DELLA PACE". Per testimoniare che è possibile costruire un mondo di pace e di giustizia perchè Gesù è venuto, viene e verrà per la salvezza di tutti gli uomini e le donne della terra. Canti natalizi del Piccolo coro S. Domenico S. Domenico e del gruppo teatrale don Michelangelo Aldrigheri accompagneranno il dono della Luce. Accanto al palco della musica sarà allestito anche un "Mercatino di solidarietà" dal gruppo "Mamma Margherita",

donata a tutti la Luce di Betlemme che potrà essere portata nelle proprie famiglie

SABATO 20 DICEMBRE alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Giacomo Apostolo a Chioggia i Gruppi scout dell'AGESCI di Chioggia, di Cavareze e del MASCI Comunità "La Forcola" proporranno la VEGLIA SCOUT intorno alla Luce di Betlemme dal tema: "S: Paolo, missionario di Gesù".

Anche quest'anno desideriamo che questa Luce arrivi a tutte le persone della nostra città e della nostra Diocesi e sia accolta con lo stesso entusiasmo e con lo stesso desiderio di incontrare Cristo che hanno avuto i Magi nel seguire la Stella luminosa che veniva dall'Oriente. La Pace è patrimonio di tutti e la Luce deve andare a tutti. Vorremmo che la luce della Pace arrivasse in special modo nei luoghi di sofferenza, a chi è in difficoltà, a coloro che non vedono Speranza e futuro nelle vita. L'occasione della distribuzione può essere occasione di Buone Azioni secondo la spiritualità scout: fare compagnia a chi



dalla Cooperativa sociale Titoli minori SMS, dal GEN 4 del Movimento dei Focolari.

LUNEDI' 15 DICEMBRE, nella chiesa di S. Francesco alle 21.00 è proposto il ROSARIO DELLA PACE. Alla fine della preghiera sarà

è solo, visitare gli ammalati, dar da mangiare a chi ha fame, come suggerisce anche il cammino in preparazione al Natale della Caritas nazionale ... questo è il modo giusto per portare la Pace!
Buona strada e buon Natale a tutti!



Tutti insieme per la Luce della Pace

Anche quest'anno è arrivato il messaggio di pace rappresentato dalla venuta della "Luce della Pace". È un messaggio che ci riporta l'attenzione alle tante sofferenze, alle tante guerre che nel mondo calpestanto la dignità dell'uomo. Un uomo creato "ad immagine e somiglianza di Dio" e che, i potenti della terra, dimenticandolo si arrogano il diritto di decidere le sorti dei popoli secondo il loro insindacabile metro di giudizio umano, la loro presunta "giustizia"!

Questa luce ci ricorda che la fratellanza scout, ancora una volta, è una delle poche vie d'incontro tra popoli, i più diversi, sia come cultura che come religione.

Mi piace sottolineare ancora una volta come attraverso questo passaggio della luce da comunità a comunità, da comunità a Istituzioni sia Civili che Religiose delle nostre Città, sia un in-

vito visibile alla società che ci circonda per una maggiore condivisione dei bisogni del più debole e, invito ad essere più accoglienti verso chi per circostanze le più diverse è costretto ad emigrare in altri paesi alla ricerca di una migliore situazione di vita. In questo modo si eviteranno tante incomprensioni, contrapposizioni tra culture diverse "condannate" a convivere situazioni difficili che la quotidianità ci presenta.

Dopo questa mia breve introduzione sul messaggio che la Luce di Betlemme ci consegna, invio alcune fotografie sul recente incontro tra le Comunità di Padova la sera dell'arrivo della Luce, avvenuto presso la Sede della Comunità MASCI e del gruppo AGESCI di Piazzola sul Brenta (PD). Dove alla presenza delle Autorità Pubbliche in Comune e i discorsi di rito, è stata accesa una lampada che rimarrà esposta sino all'Epifania.

Poi durante la celebrazione Eucaristica sono state accese le lampade di ciascuna delle otto Comunità Patavine, con l'impegno per le stesse diffonderla per parrocchie e Istituzioni Pubbliche del-

la città e Provincia, a cui è seguita una cena comunitaria presso la sala parrocchiale.

Un affettuoso saluto e tanti auguri a tutti i maschini veneti di una fruttifera "Buona Strada" nel nuovo anno 2009.

Franco, Com. MASCI S. Francesco

Padova

FRIULI VENEZIA GIULIA



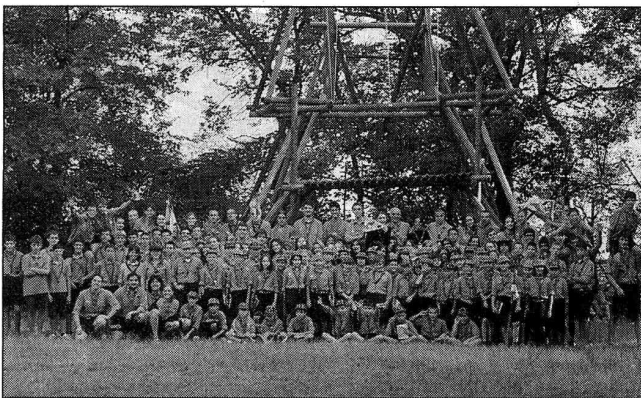
Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV	REFERENTE
AGESCI	FIUMICELLO 1	GO	ADRIAN IVAN
AGESCI	GORIZIA 2	GO	CERIANI LORENZO
AGESCI	MONFALCONE 1	GO	CRIVELLOTTO STEFANO
AGESCI	MONFALCONE 3	GO	PADRIN MARIO
AVGS	MONFALCONE	GO	RASPAR GIOVANNI
MASCI	CORMONS ALDO BRAIDA	GO	MODOTTI PAOLO
MASCI	MONFALCONE	GO	RASPAR GIOVANNI
PARROCCHIA	SANT'ADALBERTO	GO	CORMONS NUTARELLI
AGESCI	AVIANO 1	PN	MARCOLIN SERENA
AGESCI	AZZANO DECIMO 1	PN	LOVISOTTO GIANANTONIO
AGESCI	CORDOVADO	PN	INNOCENTE GIAN PAOLO
AGESCI	MANIAGO LIBERO	PN	TODESCO ALESSIO
AGESCI	PORCIA 1	PN	DEL BEN DAVIDE
AGESCI	PORDENONE 2	PN	MERLO CHIARA
AGESCI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO 1	PN	ZARDO ALESSANDRO
AGESCI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO 2	PN	MARIUZ LUCIA
MASCI	CORDOVADO	PN	INNOCENTE GIAN PAOLO
MASCI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	DE GRADO GENNARO
AGESCI	DUINO 1	TS	PERISUTTI LORENA
AGESCI	ZONA DI TRIESTE	TS	DANIELA DRAGAN
AMIS	GRUPPI DI TRIESTE	TS	FABIANO MAZZARELLA
ASSG	TRIESTE	TS	ANDREA SULPASSO
FSE	COMMISSARIATO TRIESTE	TS	SERGIO ANDREUZZI
GEI-FVG	TRIESTE	TS	MARCO SCARCIA
MASCI	TRIESTE	TS	LILIANA E RAFFAELE JERMAN
SCOUTPROM	TRIESTE	TS	ROSSANO FANO
SZSO	ZONA DI TRIESTE E PROVINCIA	TS	ALEXANDER GERGOL

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	CERVIGNANO 1	UD	DEL BIANCO MASSIMO
AGESCI	CORMOR 1	UD	FLEGO ALESSIO
AGESCI	GEMONA 1	UD	STROILI ILARIA
AGESCI	PRADAMANO 1	UD	PONTARINI DAVIDE
AGESCI	SAN DANIELE 1	UD	SBAIZERO PAOLO
AGESCI	UDINE 4	UD	FANTIN SARETTA
FSE	UDINE 2	UD	MAROELLO CLAUDIO
PARROCCHIA	S. M. ASSUNTA, TORSIA	UD	BALLISTRERI GIOVANNI
PARROCCHIA	SANT'ANDREA APOSTOLO	UD	PADOVAN DACIA

Messaggero Veneto, cronaca di Udine - 17 dicembre 2008

Grazie agli scout arriva la “Luce della pace”



Il Natale si avvicina e a portare la “Luce della pace” ci pensano gli scout. Sabato gli scout del gruppo Agesci Udine IV saranno impegnati a distribuirli alle famiglie delle parrocchie del Sacro Cuore e del Bearzi. La Luce della Pace che proviene dalla chiesa della Natività di Betlemme è alimentata dalla lampada ad olio che arde perennemente da molti secoli, simbolo di fratellanza. Con questo evento l'Udine IV, che vive in città da oltre 30 anni, saluterà il 2008 anno che si è rivelato ricco di avventure. L'evento culmine è stato il campo estivo di gruppo che si è tenuto ad agosto a Colico sulle rive del Lago di Como più precisamente nella Base Scout Agesci Kelly luogo di fondamentale importanza per lo scoutismo italiano nella memoria delle Aquile Randagie, coloro che continuarono clandestinamente l'attività scout durante il Fascismo rivendicando i valori di pace e uguaglianza sui quali Robert Baden Powel aveva fondato il movimento scout. Il campo che ha coinvolto tutti i 250 ragazzi del gruppo, di età compresa tra gli 8 e i 20 anni, è stata una vera e propria impresa, possibile grazie al contributo della Fondazione Crup.

La Luce di Betlemme: La nascita di Gesù illumini anche la nostra notte e si irradi nel mondo per illuminare tutti gli uomini:

- quelli che si sono smarriti
- quelli che pretendono di trovare con le proprie forze il significato della loro vita
- quelli che sono nella prova e nella sofferenza
- quelli che detengono le sorti dei popoli del mondo
- quelli che hanno la possibilità di migliorare il mondo
- quelli che sono tristi scoraggiati, disperati
- quelli che non hanno più speranza ed occhi per piangere
- quelli che credono in un futuro di pace e fanno di tutto perchè questo si realizzi
- quelli che gridano: “ormai non ne posso più!”
- quelli che hanno i volti segnati dalla noia, dalla stanchezza, dalla mancanza di voglia di vivere
- quelli che costruiscono barriere e muri
- quelli che hanno perso la gioia delle relazioni
- quelli che hanno fame di odio, di vendetta
- quelli che non si curano della vita umana e la considerano un gioco che possono fare e disfare a proprio piacimento...

Dio, che nella nascita di Cristo suo Figlio ha inondato di luce questa nostra notte, allontani da noi le tenebre e ci illumini:

- di luce
- di amore
- di speranza
- di fede
- di entusiasmo
- di perdono
- di coraggio
- di pace
- di Sè

Amen

*Scoutismo Monfalconese
n. 17 - 19 marzo 2009*



TRIESTE

Immagini della S. Messa interassociativa - 13.12.2008 - e della Marcia della Pace diocesana - 1.1.2009 - durante la quale la Luce della Pace da Betlemme è stata portata in città.

Da S. Vito al Tagliamento

LA PACE È PER TUTTI

A quasi dieci anni dal primo arrivo della Luce nella nostra comunità parrocchiale, ci siamo un po' guardati indietro e con gioia abbiamo ricordato i passi compiuti. Dalla prime veglie in comunità, fino alla distribuzione con i ragazzi per le case del centro e alle realtà sociali del nostro territorio (Nostra Famiglia, Granello e Casa di Riposo), siamo riusciti a portare un messaggio di pace e fraternità a tante persone, condividendo con loro la nostra gioia. Questo però non ci sembrava an-

cora abbastanza, sentivamo l'esigenza di fermarci e riflettere nuovamente su cos'è la Luce di Betlemme.

Così ci siamo chiesti: "Ma nel nostro paese quali realtà sono bisognose ancora di speranza?" Ci siamo guardati un po' intorno... abbiamo pensato ai cambiamenti sociali che ogni giorno vediamo nel nostro territorio. Da qui è nato il desiderio di invitare a partecipare con noi anche le persone di nazionalità straniera che vivono e lavorano a San Vito. Dopo i primi contatti con la Consulta degli immigrati, finalmente sabato 13 dicembre abbiamo vissuto insieme un momento di comunione e di condivisione sul significato della fratellanza e della pace, come valori possibili a partire dal quoti-

diano. C'è stata la consegna della Luce al responsabile della Consulta e al Sindaco, in qualità di rappresentante della cittadinanza. Siamo convinti che questo momento possa essere stato e continuerà ad essere un segno forte per i nostri ragazzi, nonché nostro futuro, per i parrocchiani e per tutti gli abitanti. Questo momento molto emozionante ci ha permesso di vivere un Natale sicuramente più ricco e ringraziamo tutti coloro che ogni anno si prodigano per far in modo che la Luce arrivi in tutta Italia. Fiduciosi che la nostra esperienza possa essere spunto per anche altri gruppi, vi aspettiamo il prossimo anno!

AGESCI S. Vito 1 e MASCI

22 14 dicembre 2008

FRIULI OCCIDENTALE

IL POPOLO

SAN VITO AL TAGLIAMENTO L'impegno delle associazioni giovanili

La Luce di Betlemme entrerà in Casa di Riposo Nostra Famiglia, Monastero e nelle famiglie

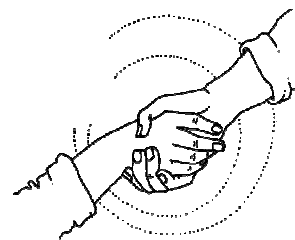
Pace, fratellanza e solidarietà sempre, non solo a Natale è quanto vogliono affermare le Associazioni giovanili sanvitesi, impegnate in modo particolare in questo mese di dicembre. Tante le iniziative, alcune nuove, altre ormai tradizionali. La "Luce di Betlemme", significativa proposta dell'Agesci 1, è un appuntamento d'intensa partecipazione. La Luce (la fiamma giunge con il treno dalla Basilica della Natività di Betlemme) brillerà in Duomo (sabato 13, ore 17) e da lì s'irradierà in tutto il paese. Ci penseranno gli Scout con i loro cerchi e i loro canti a darle vigore, a riempire il cuore della certezza che siamo tutti fratelli di quel Bimbo di cui si festeggia la nascita. E i lupetti con i loro amici stranieri doneranno la luce solidale e amichevole ai rappresentanti della Consulta degli stranieri. La strada sarà fatta assieme per condividere e donare. E la luce entrerà nella Casa di Riposo, alla Nostra Famiglia, al Monastero. Entrerà soprattutto nelle tante case, nelle tante famiglie che attendono con speranza il Giorno della solidarietà e della condivisione. Non idee vaghe queste, ma fatti concreti

che i giovani continuano nell'arco dell'intero anno a realizzare. Domenica 14, sotto la Loggia, dalle 15 alle 18, i ragazzi mostreranno quanto fanno e ciò che progettano. In una cornice di buona musica (si esibiranno gli allievi della Scuola di Musica del Cem e il Gruppo di Andrea Cia), i "Giovani per i Giovani", i Pionieri della Cri, il Gruppo parrocchiale di Prodozone, l'Agesci 1, la Boz Carta saranno in Piazza con tutto il loro positivo fermento d'iniziativa. Proposte che lasciano il segno. Sicuramente

profondo lo inciderà il "Natale Solidale: Pranzo Comunitario. Un'iniziativa voluta da Servizi Sociali e Politiche Giovanili del Comune, dalla Caritas dell'Unità Pastorale, dall'Agesci 1, dal Comitato Parrocchiale di Ligugnana, dalla Cooperativa sociale Futura e Granello, dalla Coop Consumatori e Conad. Il pranzo avverrà, domenica 21, a mezzogiorno, nella sala di S. Lorenzo a Ligugnana. Per informazioni e iscrizioni 0432 82922. Momento importante la cui valenza umana merita di essere sottolineata e apprezza-

ta. Giovani e meno giovani dunque impegnati, desiderosi di farsi riconoscere come amabili vicini da chi forse è meno fortunato. Giovaniissimi saranno pure i protagonisti di Grinv, il Gruppo Invernale dell'Oratorio di San Vito, che domenica 14 (dalle 9 alle 16) penseranno a costruire qualcosa da porgere ai propri famigliari. Piccoli doni da offrire a mamma e papà, a nonni e zii. Regali che dicono quanto queste persone siano state pensate amorevolmente.

Sandra Carniel



Ho attraversato la città fino all'ultimo piano d'un ospedale

di Giulia Nogherotto

Ho attraversato la città. Fino all'ultimo piano d'un ospedale. L'ho fatto al mattino di una domenica fredda. Forse pioveva un poco e io tenevo una candela in mano e temevo per lei. Fioca la luce, tenue la forza di quella fiammella, fragile, così piccola e tanto importante, così tanto attesa. Mentre camminavo attraverso la città sentivo la stranezza del mio procedere tra la gente e in mano la candela. Molti si saranno chiesti se fossi pazza. Molti avranno pensato che non è normale. Molti avranno deriso quella mia disperata foga nel tentare di non farla spegnere al vento. Non è normale. Ho attraversato la città fino all'ultimo piano dell'ospedale. Eravamo in due. Portavamo una piccola luce. All'ultimo piano dell'ospedale c'è una Cappella piccola ma ci sono molte persone in attesa. Alcuni sono ammalati. Alcuni sono soli. Alcuni sono ammalati e soli. Ma la Luce non era una luce qualsiasi. Veniva da lontano quella fiammella che non si è spenta nel vento. Attraversati fiumi, valli, cieli, città, da Betlemme fino là dove ce n'è bisogno. Molte mani se la sono passata, molti sguardi si sono incrociati attraverso il suo fuoco, molti

respiri si sono riscaldati alla sua vista. E' stato difficile fare in modo che non si spegnesse il messaggio di Speranza di Gesù. Il vento delle nostre paure, delle nostre mediocrità, delle nostre meschinità è sempre in agguato tra le case e lungo le vie e pronto a soffiare ancora una volta. Abbiamo attraversato la città, ma adesso siamo qui, all'ultimo piano dell'ospedale, dove uomini e donne stanche attendono la Luce di Gesù come un grande unico messaggio di Vita, di Pace e di Speranza. Assieme diciamo la Messa e alla luce di una fiamma ci accorgiamo gli uni degli altri. Accendiamo la terza Domenica d'Avvento e lasciamo in dono, dentro una lampada a olio, la Luce che viene da Betlemme e che nasce con Gesù.

Abbiamo attraversato la città fino all'ultimo piano d'un ospedale e ci siamo accorti di occhi interrogativi che non chiedevano niente, ma desideravano tutto di quel messaggio di Luce. Non è normale, dirà la gente vedendoci passare. Ma se non oggi, quando lo potrà finalmente essere?

E nella Luce di Gesù accorgersi ogni giorno delle persone sole.

